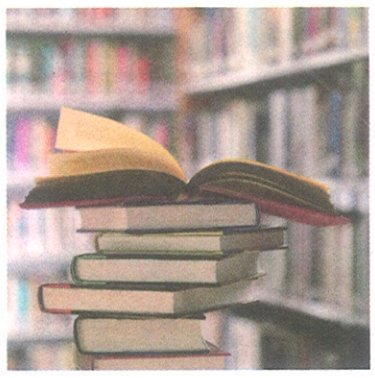

Cultura Fede & Società

www.storchicarrelli.it
info@storchicarrelli.it
Storchi s.r.l.
carrelli elevatori
MOTTEGGIANA (MN)
Tel. 0376.527589 - Fax 0376.510935

Matricole mantovane invitate a Pisa dall'Istituto Toniolo

Sono Caterina Ceriani e Martina Ferrari, vincitrici della borsa di studio diocesana, che qui danno relazione della loro esperienza

L'Istituto G. Toniolo, Ente fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in occasione della beatificazione di Giuseppe Toniolo, avvenuta il 29 aprile scorso, ha offerto agli studenti vincitori di borsa di studio un'esperienza della durata di tre giorni, dal 5 al 7 maggio, a Pisa. La scelta di questa città è legata a Toniolo, poiché proprio a Pisa egli ha trascorso gran parte della sua vita e attività professionale.

L'esperienza proposta, dal titolo "G.Toniolo a Pisa: famiglia e insegnamento universitario", si presentava forte e interessante, e così venti studenti di varie sedi e facoltà dell'Università Cattolica l'hanno accettata. I protagonisti di questa bella avventura sono stati: Danilo e Valentina (Scienze Linguistiche), Martina (Psicologia), Anna e Francesco (Filosofia), Clelia (Beni Culturali), Michele (Scienze Bancarie), Vitanna, Alberto e Giovanni (Economia), Angela (Scienze Politiche), Cesare, Andrea, Simone e Federico (Giurisprudenza), Rebecca, Liliane ed io (Lettere Moderne), Alessandro, Libero, Michele e Alberto 'Medicina'.

Nonostante il gruppo fosse così eterogeneo, si è rivelato fin dall'inizio coeso e con tanta voglia di conoscere e conoscersi. Infatti ciò che mi ha positivamente colpito è stato proprio il fatto che, nonostante il percorso di studi e le età fossero differenti, ci accomunasse la voglia e lo slancio di stare insieme.

Il primo giorno, dopo esserci sistemati nella casa San Tommaso di Pisa, abbiamo fatto un breve, ma esauriente, giro per la città per scoprire le sue più importanti caratteristiche. Alla sera, nella Chiesa di San Martino, abbiamo assistito alla inaugurazione del busto commemorativo eretto in onore di Giuseppe Toniolo conclusa con un pregevole concerto delle Corali di Pisa. Il giorno seguente abbiamo visitato la casa dove il beato ha vissuto con la famiglia, in parte ancora arredata con oggetti dell'epoca e dove è stata allestita una teca contenente alcuni suoi oggetti personali. Nella mattinata del 6 Maggio abbiamo avuto un incontro-dibattito intitolato "L'uomo, il lavoro e l'essere cristiani". Il convegno traeva spunto dalla figura di Toniolo, dal suo esempio di vita, di professione e dalla sua concezione dell'uomo e della società. Egli da economista qual era, aveva avanzato l'idea di una politica e di una economia basata sull'etica in funzione dell'uomo e non il contrario. Impressiona oggi l'attualità di questi temi e come sia stato devastante per la nostra società averli disattesi. Ciò che è mancato e manca nella società odierna è infatti la centralità dell'uomo rispetto alle scelte politiche ed economiche e il fatto che non ci chiediamo più il come e il perché delle cose. Da Toniolo viene un altro insegnamento: la fiducia. Non ci si deve abbattere per le sconfitte subite né farci condizionare dal pregiudizio e dagli errori perché strada facendo possiamo capire il nostro talento. Questi sono grandi concetti che Toniolo ci insegna e che ha personalmente sperimentato: era libero da pregiudizi e aperto a confrontarsi con chi la pensava diversamente, convinto che per essere e diventare persona è decisivo l'incontro con il nuovo, il diverso, l'altro. Ecco, questi sono alcuni dei concetti su cui abbiamo ragionato e discusso.

Nel pomeriggio di domenica 6 maggio abbiamo partecipato alla solenne celebrazione, presieduta dal Cardinale Angelo Bagnasco, con cui la Chiesa e in particolare i Pisani raccolti nel Duomo della città, hanno voluto pronunciare il loro "grazie" per il grande dono della beatificazione di Toniolo, padre, marito, insegnante universitario e laico, ma prima e soprattutto cristiano.

Altri due incontri-appuntamenti hanno caratterizzato il format: quello con il Vescovo di Pisa, che ci ha illustrato la storia della diocesi e le difficoltà che i cristiani vivono da sempre in quei territori, e quello con il Rettore dell'Università di Pisa, che ha messo in luce le caratteristiche storiche e culturali dell'Ateneo.

In conclusione questa esperienza ci ha arricchito e formato, perché anche nella nostra vita da studenti possiamo mettere a frutto gli insegnamenti di Toniolo nel vivere e coltivare le relazioni e i rapporti con le persone. Anche questo è fare università ciascuno portando il proprio contributo basato sulla carità, sull'aiuto reciproco e sulla fede che ci sostiene in questo cammino. Giuseppe Toniolo ci insegna proprio questo: dobbiamo saper osservare, valutare e valorizzare i doni che ci vengono dati da Cristo, per poi farli fruttare.

Ringrazio infine tutti gli studenti che hanno partecipato e soprattutto l'Istituto Giuseppe Toniolo dell'Università Cattolica che ci ha permesso questa esperienza di vita.

Caterina Ceriani



Caterina Ceriani e Martina Ferrari

Unione Cristiana Imprenditore e Dirigenti - UCID

La crisi sta uccidendo: come opporsi alla disperazione

La pesante crisi economica, di cui sta soffrendo la nostra società, crea a tutti grandi difficoltà e spinge alcuni a gesti estremi di disperazione.

L'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti - Sezione di Mantova (UCID Mantova) è fermamente convinta che all'origine di ciò non ci sia solo un problema finanziario, ma anche etico. Per questo si sente interpellata direttamente, e invita tutti a un momento di riflessione comune sul tema: "**La crisi sta uccidendo. Quali criteri per superare la disperazione**".

L'incontro si terrà **mercoledì 30 maggio**, *alle ore 20.45, presso la sede dell'Università di Mantova, Via Scarsellini 2 - Mantova*.

Ci aiuteranno nella riflessione il dott. **Giuseppe Pacchioni**, Presidente UCID, il rag. **Carlo Zanetti**, Presidente della Camera di Commercio di Mantova, il dott. **Giorgio Mariotto**, Psicologo e Psicoterapeuta, don **Roberto Rezzaghi**, Docente di Teologia pastorale e Consulente spirituale UCID.

UCID Mantova